

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa di :

V DOMENICA DI PASQUA (C)

Il titolo che unifica tutte le letture, secondo me è:

A M A R E

T U T T I !

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" abbastanza aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dagli Atti degli Apostoli 14,21b-27)

In quel tempo Paolo e Bàrnaba ritornarono nelle città della Pisidia (Listra, Icònio ed Antiòchia): per dare coraggio ai cristiani di quelle comunità. Li esortavano dicendo loro di perseverare nella fede, perchè – come ripetevano sempre - «bisogna passare da molta sofferenza, per entrare nel regno di Dio»! In ogni comunità poi sceglievano dei responsabili e, dopo aver digiunato e pregato per loro, se ne andavano: affidandoli al Signore. Attraversando le regioni pagane della Pisidia e della Panfilia, poi predicarono la parola di Cristo a Pèrge e ad Attalia: dal cui porto infine si imbarcarono per tornare ad Antiòchia di Siria, da dove tempo prima - guidati dalla grazia di Dio - erano partiti in missione. Appena arrivati, riunirono tutta la comunità e raccontarono quello che Dio aveva fatto per mezzo loro: e di come avevano abbracciato la fede cristiana, anche moltissimi pagani. Questo vuol dire che Dio non fa preferenze di razze o culture: ma davvero AMA TUTTI !

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 144,8-13)

Buono e misericordioso è il Signore. Poco propenso alla rabbia: ma grande nell'AMORE! Egli è buono con TUTTI: tenero con TUTTE le sue creature. Ti lodi Signore, TUTTO ciò che hai creato: ti benedicano i tuoi fedeli. Parlino della tua bellezza: raccontino la tua potenza. Facciano conoscere a TUTTI i tuoi prodigi: la bellezza del tuo splendido regno. Il tuo dominio dura per sempre. Il tuo AMORE si irradia su TUTTE le generazioni: su TUTTI gli uomini della terra !

SECONDA LETTURA (dall'Apocalisse di Giovanni 21,1-5a)

Io Giovanni, ho visto in cielo un mondo nuovo: in cui regna solo l'AMORE. Il mare e la terra di prima non c'erano più. Ed ho visto anche tanta gente santa, andare verso il Signore felice e sorridente: come una sposa che va dal suo Sposo. Poi ho sentito la voce forte di Dio, proveniente dal Suo trono, che diceva: "Ecco, questa è la Mia casa: dove gli uomini vivono felici con Me. Loro sono il Mio popolo: ed Io sono il loro Dio. Ed io sto sempre con loro: asciugando ogni lacrima dai loro occhi. Qui infatti non esiste né morte né pianto, né dolore né stanchezza: tutte queste cose sono passate!". Dall'alto del Suo trono, allora Dio concluse: "Ecco, io rinnoverò TUTTE le cose: con il mio AMORE !".

VANGELO (Giovanni 13,31-33a.34-35)

Terminata l'ultima cena, Giuda uscì a chiamare i suoi complici. Allora Gesù capì e disse: "Presto riceverò da Dio tutta la Sua gloria: e Lui la riceverà da Me. Io infatti farò tutto questo, solo AMORE Suo. E Lui in cambio, mi darà la Sua gloria: e lo farà subito. Figli miei, questi sono gli ultimi momenti che trascorriamo insieme. Per questo voglio farvi la mia ultima raccomandazione: AMATEVI. Sì, vi dò un comandamento nuovo: AMATEVI gli uni gli altri, dello stesso AMORE con cui io ho AMATO voi! Da questo infatti tutti sapranno che siete miei discepoli: se avrete AMORE gli uni verso gli altri. Se sarete capaci, di AMARE TUTTI !".

[Visita il mio sito **www.bellanotizia.it**: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
V DOMENICA DOPO PASQUA (C)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, infatti secondo me è:

“A M A R E T U T T I ! “

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dagli Atti degli Apostoli 14,21b-27)</p> <p><i>In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni».</i></p> <p><i>Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto.</i></p> <p><i>Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.</i></p> <p><i>Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dagli Atti degli Apostoli 14,21b-27)</p> <p><i>In quel tempo Paolo e Bàrnaba ritornarono nelle città della Pisidia (Listra, Icònio ed Antiòchia): per dare coraggio ai cristiani di quelle comunità. Li esortavano dicendo loro di perseverare nella fede, perchè – come ripetevano sempre - «bisogna passare da molta sofferenza, per entrare nel regno di Dio»!</i></p> <p><i>In ogni comunità poi sceglievano dei responsabili e, dopo aver digiunato e pregato per loro, se ne andavano: affidandoli al Signore.</i></p> <p><i>Attraversando le regioni pagane della Pisidia e della Panfilia, poi predicarono la parola di Cristo a Pèrge e ad Attalia: dal cui porto infine si imbarcarono per tornare ad Antiòchia di Siria, da dove tempo prima - guidati dalla grazia di Dio - erano partiti in missione.</i></p> <p><i>Appena arrivati, riunirono tutta la comunità e raccontarono quello che Dio aveva fatto per mezzo loro: e di come avevano abbracciato la fede cristiana, anche moltissimi pagani.</i></p> <p><i>Questo vuol dire che Dio non fa preferenze di razze o culture: ma davvero AMA TUTTI !</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 144,8-13)</u></p> <p><i>Rit. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.</i></p> <p><i>Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.</i></p> <p><i>Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza.</i></p> <p><i>Per far conoscere agli uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno. Il tuo regno è un regno eterno, il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 144,8-13)</u></p> <p><i>Buono e misericordioso è il Signore. Poco propenso alla rabbia: ma grande nell'AMORE! Egli è buono con TUTTI: tenero con TUTTE le sue creature.</i></p> <p><i>Ti lodi Signore, TUTTO ciò che hai creato: ti benedicano i tuoi fedeli. Parlino della tua bellezza: raccontino la tua potenza.</i></p> <p><i>Facciano conoscere a TUTTI i tuoi prodigi: la bellezza del tuo splendido regno. Il tuo dominio dura per sempre. Il tuo AMORE si irradia su TUTTE le generazioni:</i></p> <p><i>su TUTTI gli uomini della terra !</i></p>

SECONDA LETTURA
(dall'Apocalisse di Giovanni 21,1-5a)

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.

E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

SECONDA LETTURA
(dall'Apocalisse di Giovanni 21,1-5a)

Io Giovanni, ho visto in cielo un mondo nuovo: in cui regna solo l'AMORE. Il mare e la terra di prima non c'erano più.

Ed ho visto anche tanta gente santa, andare verso il Signore felice e sorridente: come una sposa che va dal suo Sposo.

Poi ho sentito la voce forte di Dio, proveniente dal Suo trono, che diceva: "Ecco, questa è la Mia casa: dove gli uomini vivono felici con Me. Loro sono il Mio popolo: ed Io sono il loro Dio. Ed io sto sempre con loro:

asciugando ogni lacrima dai loro occhi. Qui infatti non esiste né morte né pianto, né dolore né stanchezza: tutte queste cose sono passate!"

Dall'alto del Suo trono, allora Dio concluse: "Ecco, io rinnoverò TUTTE le cose:

con il mio AMORE !".

VANGELO (Giovanni 13,31-33a.34-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

VANGELO (Giovanni 13,31-33a.34-35)

Terminata l'ultima cena, Giuda uscì a chiamare i suoi complici. Allora Gesù capì e disse: "Presto riceverò da Dio tutta la Sua gloria: e Lui la riceverà da Me. Io infatti farò tutto questo, solo AMORE Suo. E Lui in cambio, mi darà la Sua gloria: e lo farà subito.

Figli miei, questi sono gli ultimi momenti che trascorriamo insieme. Per questo voglio farvi la mia ultima raccomandazione: AMATEVI. Sì, vi dò un comandamento nuovo: AMATEVI gli uni gli altri, dello stesso AMORE con cui io ho AMATO voi!

Da questo infatti tutti sapranno che siete miei discepoli: se avrete AMORE gli uni verso gli altri.

Se sarete capaci, di AMARE TUTTI !".